OMEOPATIA

Medicine Complementari

Dott.ssa M.Grazia Rusconi

7 febbraio 2017 – UTE Novate

ESISTE UN SOLO TIPO DI MEDICINA?

Ogni persona è composta da un **CORPO** + una **MENTE** . Essi non sono "mondi distinti" **ma le parti fondamentali di uno stesso ingranaggio**.

Se ci si prende cura di una parte sola e ci si dimentica dell'altra, è impossibile raggiungere un buon equilibrio!

MENU'

ESISTE UN SOLO TIPO DI MEDICINA?

Alla base di questi nomi un **po' difficili,** ci sono dei principi che provengono da secoli di studio e tradizione:

- Il corpo è un **SISTEMA** e non l'insieme di organi distinti.
- La salute dipende dalla **RELAZIONE** tra la persona e l'ambiente che la circonda.
- Non si cura la malattia ma la **PERSONA**.

MENU'

OMEOPATIA

ESISTE UN SOLO TIPO DI MEDICINA?

Il termine
"*MEDICINA NON CONVENZIONALE*"
indica un modo diverso
di pensare la persona,
prima di tutto nella sua **interezza**
mente-corpo e poi nei suoi
rapporti con il modo
che la circonda.

MENU'

OMEOPATIA

Principio dell’omeopatia

“Ogni sostanza farmacologica attiva capace di provocare, a dose ponderale nell’individuo sano, determinati sintomi può anche eliminare sintomi simili nell’individuo malato, a condizione di essere utilizzata a debole dose”.

OMEOPATIA

LEGGE SIMILITUDINE

"Per guarire una malattia, bisogna somministrare all'individuo che ne è affetto, un rimedio che gli provocherebbe, se fosse sano, la malattia che lo affligge"

"Hahnemann"

OMEOPATIA

Cristian Friedrich Samuel Hahnemann
(11/04/1755 - 02/07/1843)
il fondatore della
OMEOPATIA
òmoios = simile e pàthos = sofferenza

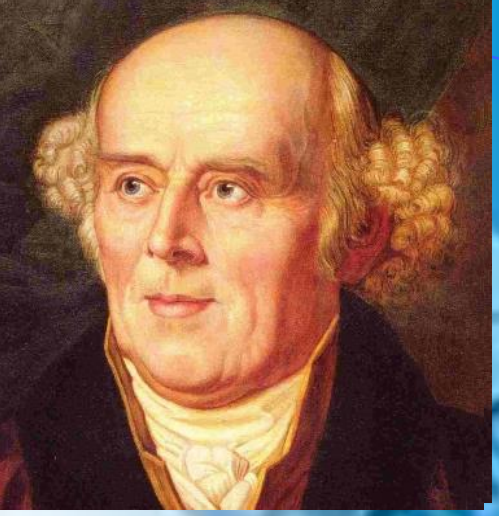
una metodologia clinico-terapeutica che si basa sulla
legge di similitudine
similia similibus curentur, i simili curino i simili

medicamenti di origine vegetale, animale o minerale sottoposti a progressiva
diluizione e dinamizzazione

ORGANON
DELL'ARTE DEL GUARIRE

Hahneman in questo trattato invitava i suoi allievi:

"Imitatemi, ma imitatemi bene!"

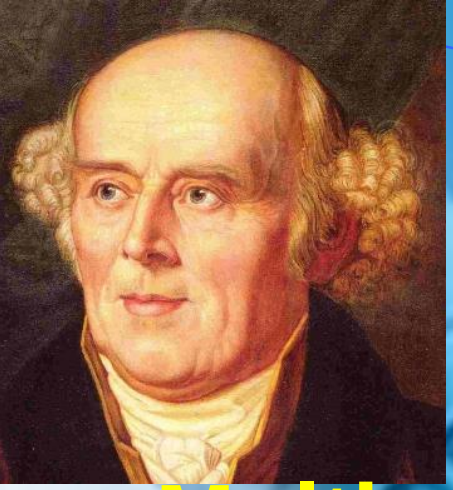


OMEOPATIA

L’intuizione geniale di Hahneman

arrivò dopo 30 anni di professione , quando,

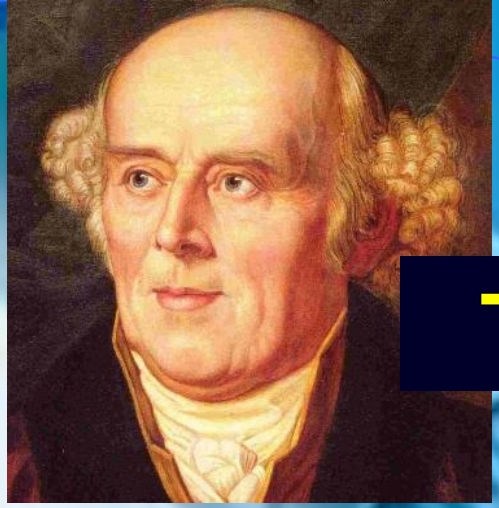
ormai settantenne, rivide tutti i suoi casi trattati fino ad allora



OMEOPATIA

Molti suoi pazienti pur curati bene e guariti da una determinata affezione, ricadevano nello stesso problema

- **dopo un po' di tempo (recidiva)**
- **o presentavano episodi di malattia in altri distretti corporei (alternanza)**



OMEOPATIA

Trattato sulle malattie croniche

Ipotizzò l'esistenza

di 3 *tendenze morbose di base*

che accumunavano i pazienti

in tre categorie

Ipotizzò un contagio (miasma) che portava ad ammalare in un dato modo anziché in un altro (diatesi)

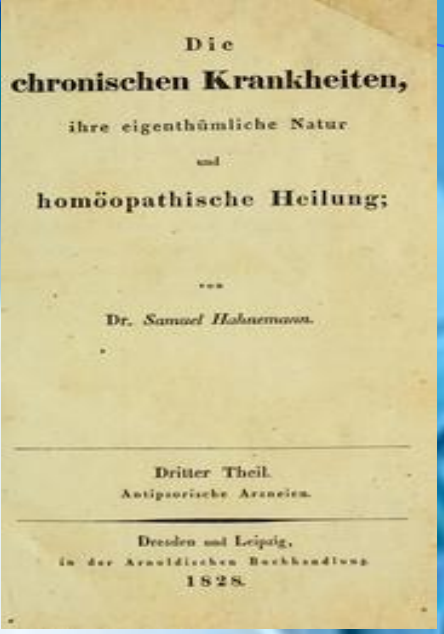
Le **malattie croniche**
sono dovute all'azione dei **miasmi cronici**

psora **sicosi** **sifilide**

Dalla integrazione della Dottrina delle Costituzioni Umane con i principi dell'Omeopatia si è originato il

Costituzionalismo omeopatico

L'**Unicismo** ricerca il rimedio unico che copra la totalità dei sintomi del paziente: il **simillimum**
Il **Complessismo** associa in uno stesso preparato più rimedi omeopatici che presentano una **azione sinergica** tra di loro.


Die
chronischen Krankheiten,
ihre eigenthümliche Natur
und
homöopathische Heilung;
...
Dr. Samuel Hahnemann.
Dritter Theil.
Antipsorische Arzneien.
Dresden und Leipzig,
in der Arnoldischen Buchhandlung
1828.

OMEOPATIA

Le tre diatesi:
PSORA, SICOSI, LUE

Alla luce dei progressi dell'immunologia moderna hanno una straordinaria validità

perché descrivono bene comportamenti immunologici di determinate categorie di pazienti

Modello reattivo Psorico - PSORA

Psora = scabbia

Questi soggetti presentano:

- **malattie della pelle pruriginose**
- **malattie interne (eczema, asma) con periodicità dei sintomi (allergie stagionali)**
- **Frequenti parassitosi intestinali**
- **Convalescenze protratte**

Modello reattivo Psorico - PSORA

Modello reattivo Psorico

Ha paura di vivere le proprie emozioni

Nella storia emerge:

- **Incapacità di dissipare l'energia attraverso scariche liberatorie**
- **Sfiducia nelle proprie capacità**
- **Paura di prendere decisioni vissuta come senso di colpa**

Modello reattivo Psorico

L’alternanza e la periodicità delle manifestazioni

sono un esempio

di non raggiungimento dell’equilibrio

e di ansia esistenziale

Modello reattivo Psorico

Modello reattivo Sicotico - SICOSI

Dal greco SUCON = FICO

Soggetti che sviluppano:

- **escrescenze verrucose o polipoidi**
- **tendono alle malattie ad andamento lento, progressivo, insidioso (catarri cronici, fibromi)**

Modello reattivo Sicotico - SICOSI

Modello reattivo Sicotico

Soggetto irrigidito nelle proprie posizioni,

Sempre teso ad ipercompensarsi (obesità) con dei tratti ossessivo-fobici,

Presenta un’avversione per tutto ciò che è nuovo

Modello reattivo Sicotico

Tende a reprimere le proprie emozioni tenendo tutto dentro,

L’energia trattenuta si materializza in neoformazioni interne (fibromi) e sulla pelle (verruche, polipi)

Manifestazioni a carattere lento, progressivo, insidioso

Modello reattivo Sicotico

Modello reattivo Luetico

Tipico di questa diatesi è lo sviluppo di malattie caratterizzate da irritazione, ulcerazione, sclerosi

Modello reattivo Luetico

E' il soggetto delle esagerazioni, della tendenza autodistruttiva

Nel luetico domina la paura di essere travolto dalla propria potenzialità emotiva

Modello reattivo Luetico

OMEOPATIA

ORGANON
DELL'ARTE DEL GUARIRE

Fu pubblicato nel 1810.
Hahnemann vi espone le nozioni fondamentali dell'**Omeopatia**, la nuova medicina basata sul concetto di similitudine:
"similia similibus curentur"

La malattia è uno stato alterato del principio vitale dell'organismo.

"Il principio vitale o forza vitale è l'essenza immateriale che conferisce all'organismo materiale, nello stato di salute e di malattia tutte le sensazioni e determina le sue funzioni vitali" (par.10).

ORGANON
DELL'ARTE DEL GUARIRE

La **visita omeopatica** porta ad una **diagnosi individualizzata** e quindi a una **terapia individualizzata** (par. 104).

"La **totalità dei sintomi** rilevabili in ogni singola malattia e le loro **modalità** costituiscono l'unica indicazione per la scelta del rimedio (par. 18).

OMEOPATIA

DOTTRINA OMEOPATICA
Principi Omeopatia

1. Studio dell'uomo visto nella sua costituzione intesa come unità psicofisica dinamica e diatesica.
2. Studio della malattia inserita nel contesto della legge della similitudine.
3. Impiego pertanto del farmaco individualizzato, inteso nel senso che ogni malato effettua la sua malattia ed ha il suo farmaco.
4. Impiego del farmaco in dosi infinitesinali, cioè un farmaco che utilizza un "potenziale energetico" e non ha più materia.

OMEOPATIA

STUDIO
DELL'UOMO
UNITA' PSICOFISICA
DINAMICA E DIATESICA
COSTITUZIONE

OMEOPATIA

OMEOPATIA

LEGGE SIMILITUDINE

"Ogni bioelemento, sominstrato a dosi ripetute e crescenti nell'uomo sano, crea uno stato di sofferenza, di reazioni, che possono essere rimosse solo con l'uso dello stesso bioelemento adoperato in dosi sempre più piccole, fino alle dosi infinitesimali"

"Antonio Santini"

OMEOPATIA

1. IL FARMACO INDIVIDUALIZZATO

NOXA PATOGENA

↓

POPOLAZIONE

↓

risposte sintomatologiche individualmente diversificate

2. IL FARMACO INDIVIDUALIZZATO

LA STESSA MALATTIA

(anche quando si tratta di una infezione epidemica)

PUO' MANIFESTARE

NEL SINGOLO INDIVIDUO

QUADRI SINTOMATOLOGICI

COMPLETAMENTE DIVERSI

3. IL FARMACO INDIVIDUALIZZATO

- **CONCETTO DI COSTITUZIONE**
  - Elementi valutativi di tipo **fisico**
  - Elementi valutativi di tipo **mentale**
- **CONCETTO DI DIATESI**

4. IL FARMACO INDIVIDUALIZZATO

LE DOSI INFINITESIMALI

nella sperimentazione omeopatica Hahnemannn utilizzava

SOSTANZE POTENZIALMENTE TOSSICHE

Pertanto decise di:

OMEOPATIA

5. IL FARMACO INDIVIDUALIZZATO

LE DOSI INFINITESIMALI

DILUIRE OGNI CEPPO

OMEOPATIA

FUNZIONA NELLA PIANTA, NELL'ANIMALE, NEL NEONATO, NEL SOGGETTO IN COMA

NON PUÒ ESSERE EFFETTO PLACEBO

OMEOPATIA

LE COSTITUZIONI IN OMEOPATIA

OMEOPATIA

DOTTRINA DELLE COSTITUZIONI

Ippocrate dai quattro elementi fondamentali del macrocosmo terra, acqua, aria e fuoco, passa all'identificazione dei quattro elementi fondamentali del microcosmo umano: linfa, sangue, bile gialla e bile nera, i quali, predominando l'uno sull'altro, danno origine ai quattro temperamenti.

LINFATICO SANGUIGNO BILIOSO ATRABILIARE

Già quattrocento anni prima di Cristo Ippocrate così individuava gli aspetti morfologici, funzionali e psicologici, con una precisione e ricchezza di particolari di grande modernità.

OMEOPATIA

Nel VI secolo a.C. il pensiero greco elabora la teoria dei quattro elementi fondamentali:

aria, acqua, fuoco e terra

Ippocrate applica tale teoria alla natura umana, definendo l'esistenza di quattro umori base:

bile nera, bile gialla, flegma, sangue

OMEOPATIA

I quattro tipi classici della personalità secondo Ippocrate:

collerico, melancolico, sanguigno, flemmatico

Atrabile, Bilioso Linfatico, Sanguigno

- La terra corrisponderebbe alla bile nera o atrabile che ha sede nella milza
- Il fuoco corrisponderebbe alla bile gialla (collera) che ha sede nel fegato
- l'acqua alla flemma (o flegma) che ha sede nella testa,
- l'aria al sangue la cui sede è il cuore

Atrabile, Bilioso Linfatico, Sanguigno

A questi corrispondono quattro

Temperamenti: melanconico, collerico, flemmatico, sanguigno,

qualità elementari umido, secco freddo, caldo,

stagioni primavera, estate, autunno e inverno

stagioni della vita infanzia, giovinezza, maturità e vecchiaia

Atrabile, Bilioso Linfatico, Sanguigno

Oltre ad essere una teoria eziologica della malattia, la teoria umorale è anche una teoria della personalità:

la predisposizione all'eccesso di uno dei quattro umori definirebbe un carattere, un temperamento e insieme una costituzione fisica

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

A fine 1800 inizi 1900, un grande impulso venne dalla scuola francese

Claude Sigaud (1862-1921)

Sulla base di **caratteristiche anatomiche e funzionali**
definì **4 biotipi**
evidenziando l'interdipendenza
tra **uomo e ambiente**

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

SIGAUD

DIGESTIVO

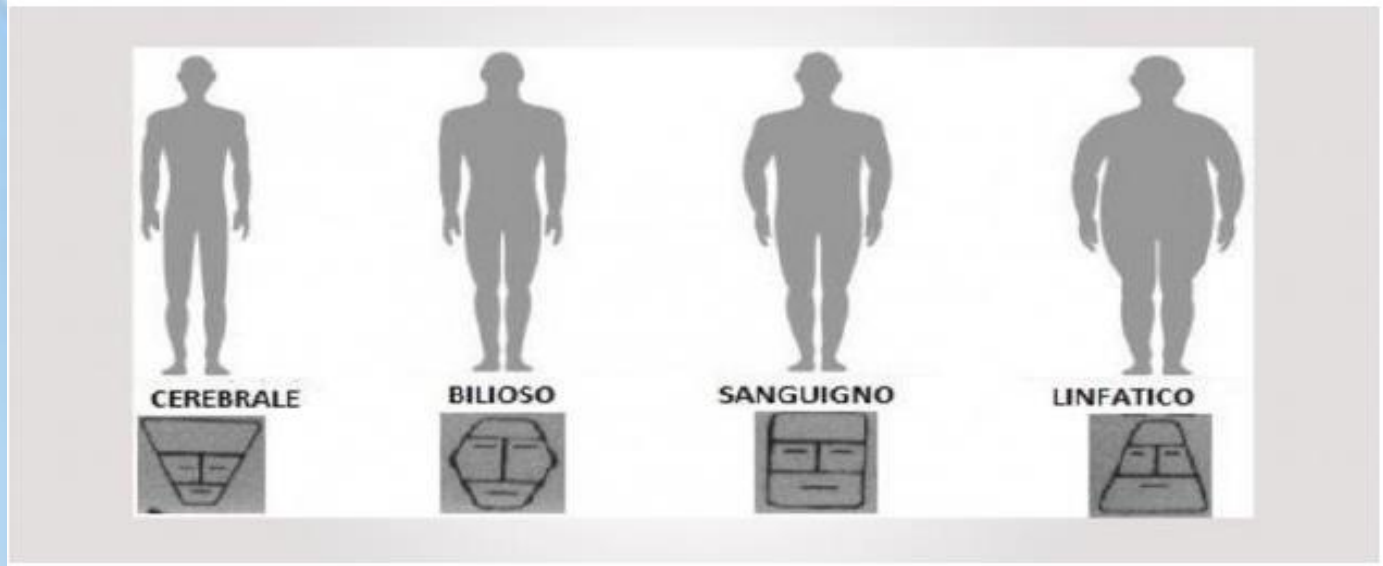
RESPIRATORIO

MUSCOLARE

CEREBRALE

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

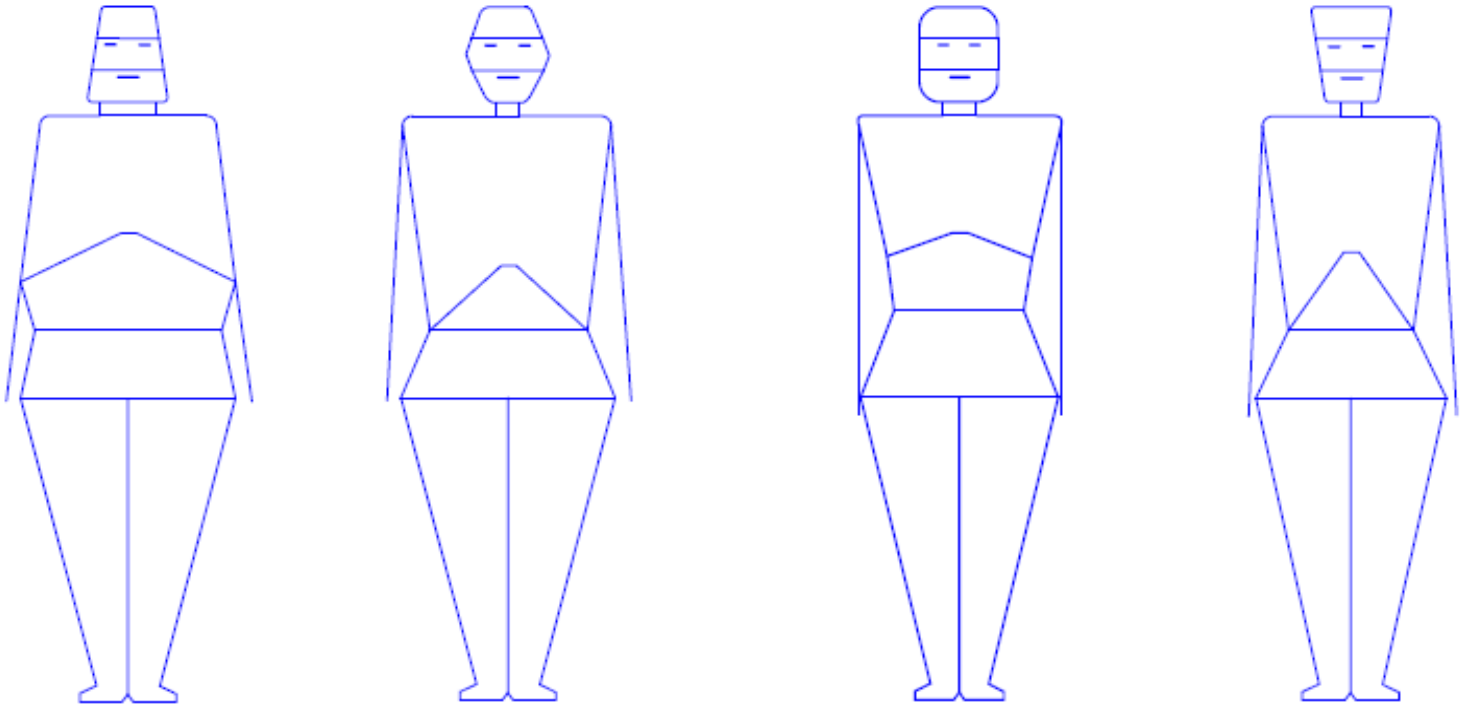
Secondo SIGAUD



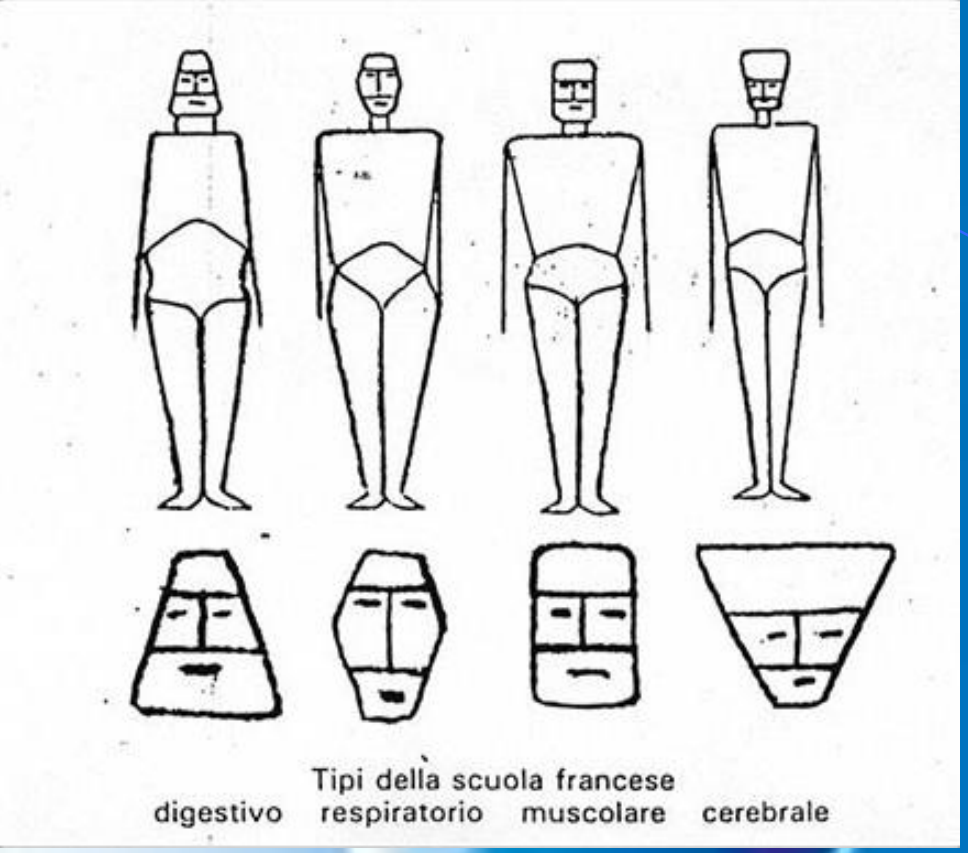
COSTITUZIONI

Sigaud 1900

Preponderanza funzionale di un sistema secondario ai fattori ambientali



digestivo respiratorio muscolare cerebrale



OMEOPATIA

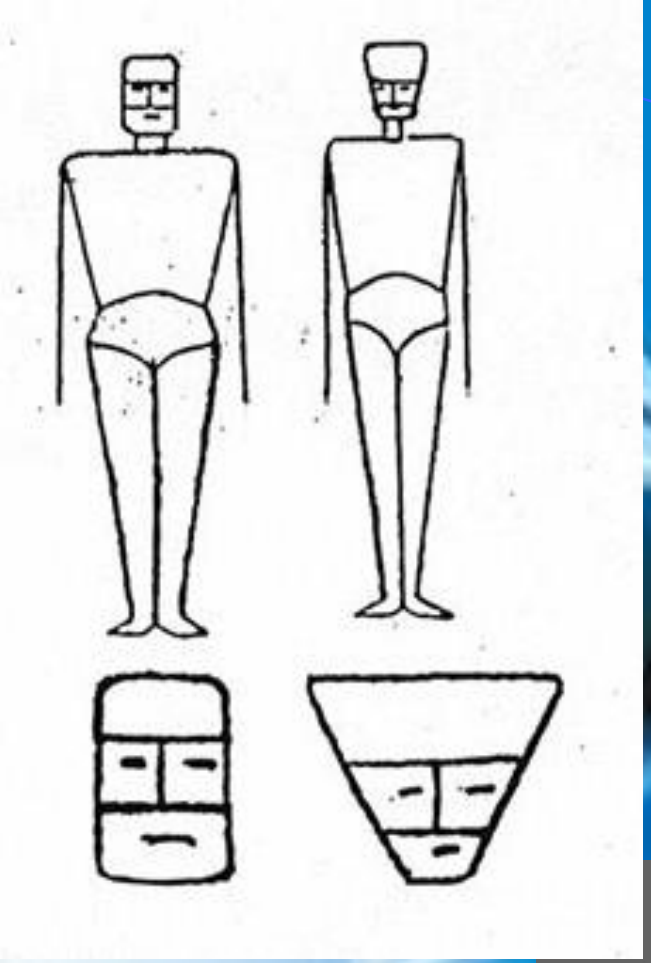
COSTITUZIONI

tipo digestivo: prevalenza nel viso del segmento inferiore e prevalenza addominale

tipo respiratorio: prevalenza nel viso del segmento intermedio e prevalenza delle spalle

tipo muscolare: viso armonico e tronco armonico

tipo cerebrale: viso con segmento superiore più sviluppato

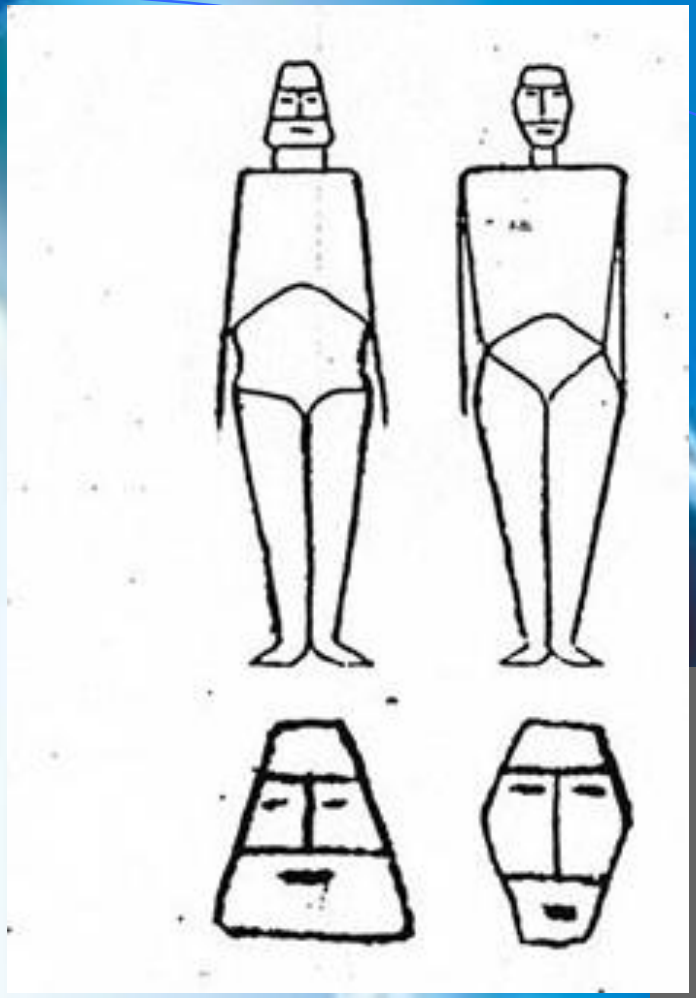


OMEOPATIA

COSTITUZIONI

MUSCOLARE:
faccia armonica. Tronco armonico (quasi rettangolare)

CEREBRALE:
faccia con segmento superiore più sviluppato.



OMEOPATIA

DIGESTIVO:

prevalenza nel viso del segmento inferiore
e prevalenza addominale (trapezio a base inferiore)

RESPIRATORIO:

prevalenza nel viso del segmento intermedio,
prevalenza delle spalle (trapezio a base superiore)

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

Con il De Giovanni (Italia 1838 - 1916) si pongono i fondamenti della dottrina delle costituzioni sotto il profilo dell'orientamento patologico e con lui inizia una grande attenzione in Europa e in America a tale dottrina

PERCHE ?

"Lo studio delle costituzioni offre al clinico la possibilità di osservare il graduale passaggio del tipo umano equilibrato dallo stato di salute a quello di malattia, offre al clinico la possibilità di riconoscere le varie disposizioni ereditarie e costituzionali alle malattie e quindi di prevenire le malattie effettuando una terapia razionale orientata non sulla malattia ma sull'uomo inteso come terreno che tende ad ammalarsi".

"Antonio Santini"

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

Con il Pende si completa l'aspetto costituzionale attraverso i quattro lati di una ipotetica piramide la cui base rappresenta l'ereditarietà

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

Il modello di Pende

approccio endocrinologico

il medico italiano Nicola Pende (1880-1970)

elabora un'analisi della costituzione integrandola con la dottrina endocrinologica

COSTITUZIONI OMEOPATIA

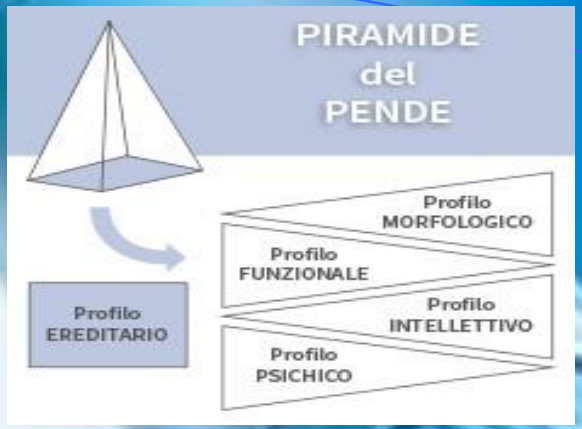
Modello di PENDE

‘’E’ la risultante morfologica, fisiologica e psicologica variabile da individuo a individuo’’

COSTITUZIONI

OMEOPATIA

Il modello costituzionale elaborato da Pende si sintetizza graficamente tramite la costruzione di una piramide, denominata "Piramide del Pende", la cui base racchiude il patrimonio genetico e le facce rappresentano i quattro profili



OMEOPATIA

profilo morfologico: peso, altezza, forma del viso, studio dei denti, sviluppo degli arti, tono muscolare

profilo funzionale: comprende energia funzionale, orientamento neurovegetativo, orientamento endocrino, diatesi morbosa dominante;

profilo intellettivo: comprende memoria, intelligenza, concentrazione mentale, intuizione, logica;

profilo psichico: comprende sentimenti, affettività, emotività, volontà, rapporto con l'esterno.

Piramide di PENDE

Il profilo morfologico comprende:

- Peso
  - ipersomico
  - normosomico
  - iposomico
- Altezza
  - longilineo
  - normolongilineo
  - brevilineo

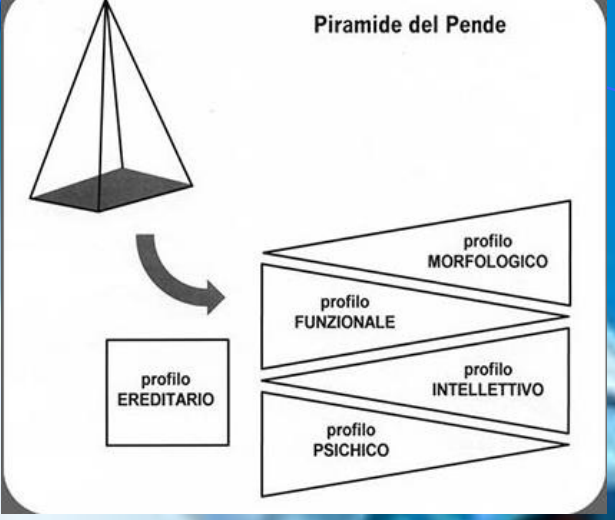
Piramide di PENDE

Il profilo funzionale comprende:

- energia funzionale
- orientamento neurovegetativo
- orientamento endocrino
- diatesi morbosa dominante

Piramide di PENDE

Il profilo intellettivo comprende:	Il profilo psichico comprende:
▪Memoria ▪Intelligenza ▪Concentrazione mentale ▪Intuizione ▪logica	▪Sentimenti ▪Affettività ▪Emotività ▪Volontà ▪Rapporto con l'esterno



OMEOPATIA

Sulla base di queste osservazioni, Pende individuò 2 biotipi fondamentali:

Il brevilineo e il longilineo

a loro volta suddivisi in

astenico e stenico

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

PENDE

BREVILINEO-ASTENICO

LONGILINEO-ASTENICO

BREVILINEO-STENICO

LONGILINEO-STENICO

Nicola Pende (1880-1970)

Criterio Endocrinologico

- **Brevilineo astenico** — statura medio bassa, tendenza ad obesità ginoide ed alla ritenzione, espressione infantile, muscolatura debole, movimento lento
- **Brevilineo stenico** — statura medio bassa, minore tendenza alla obesità, muscolatura robusta, tende ad essere iperteso, tende al dismetabolismo
- **Longilineo stenico** — statura superiore alla media, peso inferiore alla media, struttura armonica e robusta, rapido nelle reazioni fisiche, forse iperreattivo
- **Longilineo astenico** — longilineo, gracile, astenico, scarso sviluppo muscolare, collo lungo, magro, palato ogivale, iperlassità ligamentaria, introverso, melanconico

OMEOPATIA

Uomo adulto brevilineo astenico

(da Pende)

Statura media, muscolatura debole, movimento lento, tendente all'obesità

OMEOPATIA

Uomo adulto brevilineo stenico
(da Pende)

Statura media, muscolatura robusta, tende all'ipertensione e al dismetabolismo

OMEOPATIA

Adulto longilineo astenico
(da Pende)

Longilineo, gracile, astenico, scarso sviluppo muscolare, collo lungo, magro, palato ogivale, lassità dei legamenti, introverso, malinconico

OMEOPATIA

Adulto longilineo stenico
(da Pende)

statura superiore alla media, peso inferiore alla media, struttura armonica e robusta, rapido nelle reazioni fisiche, forse iperreattivo

COSTITUZIONI in OMEOPATIA

TIPI MORFOLOGICI SECONDO I VARI AUTORI

	LONGITIPI	MEDIOTIPI	BREVITIPI
1) MEDICI ANTICHI (da Ippocrate di Coo in poi)	HABITUS PHTISICUS		HABITUS APOPLETTICUS
2) BENEKE	I° COMBINAZ. ANATOMICA O COSTITUZIONE TISICA SCROFOLOSA	COSTITUZIONE NORMALE	II° COMBINAZ ANATOMICA COSTITUZIONE CARCINOMATOSA RACHITICA
3) SHELDON	TIPO ECTOMORFO	TIPO MESOMORFO	TIPO ENDOMORFO
4) SIGAUD	TIPO RESPIRATORIO	TIPO MUSCOLARE	TIPO DIGESTIVO
5) MACAULIFFE	TIPO PIATTO		TIPO ROTONDO
6) KRETSCHMER	ABITO LEPTOSOMICO	ABITO ATLETICO	ABITO PICNICO
7) DE GIOVANNI	1° COMBINAZIONE MORFOLOGICA	2° COMBINAZIONE MORFOLOGICA	3° COMBINAZIONE MORFOLOGICA
8) VIOLA	LONGITIPO MICROSPLANCNICO	NORMOTIPO NORMOSPLANCNICO	BRACHIITIPO MEGALOSPLANCNICO
9) PENDE	TIPO LONGILINEO ASTENICO	TIPO IPOSTENICO	TIPO BREVILINEO ASTENICO

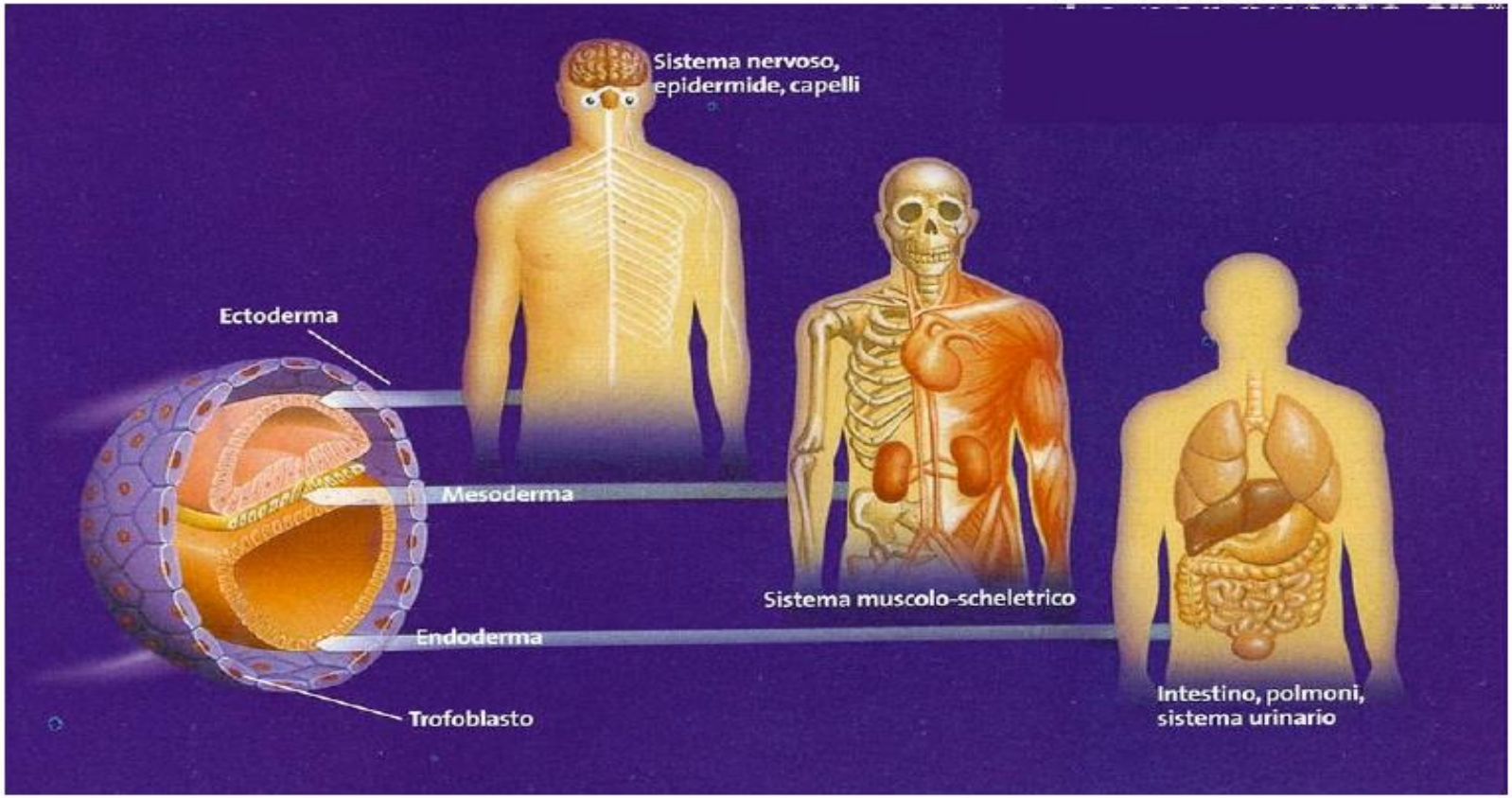
COSTITUZIONI in OMEOPATIA

Il modello di Martiny: approccio embriologico

Marcel Martiny (1897-1982), medico francese,
classificazione impostata sui foglietti embrionali:
endoblasta, mesoblasta, ectoblasta

Da qui la classificazione:
biotipo endoblastico
biotipo mesoblastico
biotipo ectoblastico
biotipo cordoblastico

I TRE FOGLIETTI EMBRIOLOGICI



In ogni biotipo prevarranno gli organi derivati dal rispettivo foglietto embrionale

OMEOPATIA

- Martiny (1897-1982)

OMEOPATIA

Il Martiny poi imposta una classificazione costituzionale da un punto di vista embriologico, che tiene presente i tre foglietti embrionali primordiali: endoblasta, mesoblasta, cordoblasta, ectoblasta

IL BIOTIPO ENDOBLASTICO: con eccedenza dell'endoblasta e normalità o deficienza del mesoblasta e sempre deficienza dell'ectoblasta.

IL BIOTIPO MESOBLASTICO: con eccedenza del mesoblasta, normalità o deficienza dell'endoblasta e deficienza dell'ectoblasta.

IL BIOTIPO ECTOBLASTICO: con eccedenza dell'ectoblasta e deficienza del mesoblasta e dell'endoblasta.

IL BIOTIPO CORDOBLASTICO: con l'equilibrio dei tre foglietti.

OMEOPATIA

Marcel Martiny (1910)

Criterio Embriologico

➢**Endoblastico**	statura medio/bassa, tendenza ad obesità ed alla ritenzione, espressione infantile, muscolatura scarsa, movimento lento
➢**Mesoblastico**	struttura forte, muscolosa, tronco massiccio, mano corta ma muscolosa, predisposto ad incidenti cardiovascolari.
➢**Cordoblastico**	costituzione in equilibrio, soggetto magro tonico, buona resistenza alle malattie , carattere equilibrato
➢**Ectoblastico**	statura media, gracile, astenico, tendenza alla scoliosi e alla ipercifosi, piedi piatti, scarso sviluppo muscolare, palato ogivale, iperlassità ligamentaria, introverso, melanconico

OMEOPATIA

COSTITUZIONI & TEMPERAMENTI

INSOFFERENZE

La costituzione **ECTO** diventa insofferente quando NON può ESSERE qualcuno.

La convinzione psicologica di non poter **ESSERE** qualcuno genera per reazione:

FOBIA
ANSIA
PARANOIA

La costituzione **MESO** diventa insofferente quando NON può FARE qualcosa.

La convinzione psicologica di non poter **FARE** qualcosa genera per reazione:

COMPULSIONE
REPRESSIONE
NEVROSI

La costituzione **ENDO** diventa insofferente quando NON può AVERE qualcosa.

La convinzione psicologica di non poter **AVERE** qualcosa genera per reazione:

OSSESSIONE
DEPRESSIONE
PSICOSI

OMEOPATIA

L’Omeopatia moderna è una scienza “aperta” che si avvale dei contributi di altre branche e le utilizza per una migliore comprensione dell’uomo nella sua globalità

MODERNA OMEOPATIA

Le costituzioni applicato all'omeopatia

ha avuto il massimo sviluppo in Francia grazie a studiosi

Antoine Nebel (1870-1954)

e al suo allievo Léon Vannier (1880-1963)

Definire una persona secondo la sua costituzione vuol dire

OSSERVARLA

MODERNA OMEOPATIA

Allo studio delle costituzioni la dottrina omeopatica ha contribuito con tre sue classificazioni.

Quella francese (Nebel Vannier) basata sull'influenza esercitata dal dismetabolismo dei tre sali di calcio per cui avremo tre biotipi:

CARBONICO *FOSFORICO* *FLUORICO*

Quella italiana (A. Negro) così articolata:

CARBONICO *SULFURICO* *FOSFORICO* *FLUORICO*

MODERNA OMEOPATIA

Dall'osservazione si ricavano i dati morfologici tipici dell'individuo in modo da poterlo classificare in una categoria

Le costituzioni di base sono quattro

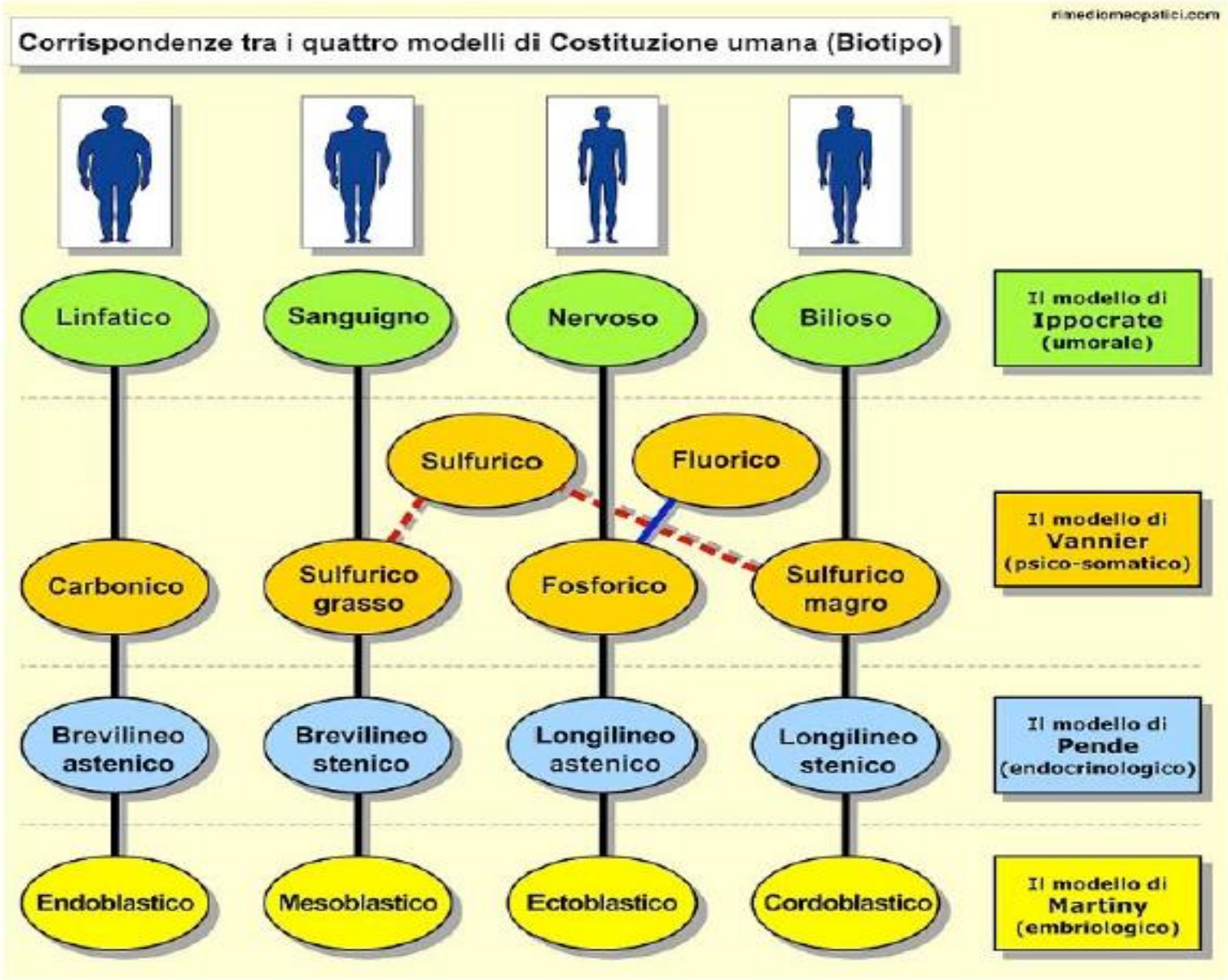
carbonica
sulfurica
fosforica
fluorica

MODERNA OMEOPATIA

Fondatore della scuola omeopatica costituzionale italiana è stato

Antonio Santini

Rifacendosi alla concezione quaternaria di tutte le espressioni della vita sostenuta da Ippocrate, Sigaud, Martiny, Pende ha sostenuto l'impostazione costituzionale che prevede quattro biotipi


rimediomeopatici.com
Corrispondenze tra i quattro modelli di Costituzione umana (Biotipo)
Linfatico
Sanguigno
Nervoso
Bilioso
Il modello di Ippocrate (umorale)
Sulfurico
Fluorico
Carbonico
Sulfurico grasso
Fosforico
Sulfurico magro
Il modello di Vannier (psico-somatico)
Brevilineo astenico
Brevilineo stenico
Longilineo astenico
Longilineo stenico
Il modello di Pende (endocrinologico)
Endoblastico
Mesoblastico
Ectoblastico
Cordoblastico
Il modello di Martiny (embriologico)